

Si è conclusa ieri la conferenza cittadina del Partito comunista

Irresponsabile comportamento degli organi competenti

INTERESSE TRA LE FORZE POLITICHE ED ECONOMICHE PER LA PROPOSTA PC

Italsider: la variante è stata concessa ma non serve a niente

Consensi alla linea dell'intesa fra i partiti democratici per affrontare i problemi di Napoli - Disponibilità al confronto del mondo imprenditoriale - Gli interventi - Nella tarda serata ha concluso i lavori il compagno Alinovi

Il presidente della giunta regionale ha firmato il decreto ma sono stati posti limiti tali che i nuovi impianti non potranno essere realizzati - I lavoratori continuano lo sciopero per giungere quanto prima a una riunione chiarificatrice

I lavori dell'assemblea cittadina sono durati per tutta la giornata di ieri nella sala Caboto d'Ottomare, in un clima di grande attenzione e con la partecipazione attiva, oltre che di centinaia di compagni di rappresentanza dei partiti democratici, dei sindacati, del mondo imprenditoriale.



Un aspetto della Sala Caboto alla Mostra d'Oltremare durante la conferenza del PCI

Nel seduto di lunedì, subito dopo la relazione introduttiva del compagno Geremica (sulla quale abbiamo riferito ieri) erano intervenuti i compagni Carmarico, Del Rio e Morra.

FERMARELLO - «Esistono e vengono sempre allo scoperto le forze che spingono alla disgregazione e allo sfacelo del Comune di Napoli.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

Per avere un'idea dell'attuale disorganizzazione, ecco alcune cifre: ALL'ATAN vi sono 10 dipendenti per ogni auto; nel '75 sono stati pagati 15 miliardi di lire; il costo medio per dipendente è di 12 milioni all'anno; il 40 per cento non esce dai confini della città; la velocità media dei mezzi ATAN in città oscilla tra i 3,5 e 5 Km.

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

ERPETE - Ha fatto una proposta di intervento alla giunta della sua fabbrica, l'Italtrafo, un'azienda che sembra anziché sfruttare la possibilità di sviluppo che pure esistono.

MORRA - La drammaticità della situazione napoletana è aggravata dal quadro politico nazionale; quindi il movimento di massa deve essere come obiettivo la modificazione di tale quadro.

È possibile un diverso equilibrio della città, soprattutto riferendosi a interventi nell'area napoletana, nel sistema delle colline che sono intorno a Napoli e nelle zone pianeggianti (i vecchi orti con l'obiettivo di ridare alla città agli abitanti, ponendo riparo per quanto possibile, ai guasti della speculazione).

I lavoratori dell'Italsider anche ieri hanno effettuato tre ore di sciopero a sostegno della richiesta della FLM di un incontro a tempi brevi con i dirigenti della Finisider, rappresentanti del Comune e della Regione e esponenti sindacali.

Scopo di questa riunione è quello di chiarire definitivamente la portata della variante al Piano Regolatore Generale di Napoli recentemente concesso, con decreto del presidente della Giunta, dalla giunta regionale.

Questi vincoli impedirebbero l'utilizzazione dei suoli a ridosso della collina di Posillipo e quindi la realizzazione del laminatoio. Questo impianto è direttamente collegato con quello della colata continua e più complessivamente con tutte le altre opere che debbono essere realizzate e tra le quali vi sono quelle antinquinamento per un ammontare di 17 miliardi di lire.

È grave che su questi aspetti della vicenda non sia stata fatta chiarezza e che del tutto inconsapevolmente, si sia avuti faccende finiti nella non sono gravi ma è irresponsabile. In questo modo si alimenta la tensione che giustamente serpeggia tra i lavoratori del complesso siderurgico che, dopo due anni di dura lotta, praticamente debbono costatare di essere al punto di partenza e di non avere, al momento, alcuna garanzia che i lavori programmati possano essere realizzati.

● Conferenza di produzione CNR

Si è svolta nei giorni scorsi la conferenza di produzione del CNR. Si è svolta nei giorni scorsi la conferenza di produzione del CNR.

È del tutto evidente che non c'è tempo da perdere. Bisogna affrontare la questione con tempestività e rigore nel senso che al più presto possibile l'autorità interessata (Comune e Regione) in tutti i modi si rendano promotrici di una iniziativa che potrebbe anche essere quella di una conferenza di lavoro tra i vari enti interessati.

Questa iniziativa è la prima di una serie che vedrà impegnati altri lavoratori del CNR e altri enti interessati. L'identificazione in sede locale dei terreni reali d'intervento e d'iniziativa.

La pazzesca competizione tra vetture «maggiorate» sulla doppia carreggiata

Identificato lo spettatore ucciso nella corsa tra auto a Giugliano

È un giovane di 21 anni - Non ancora rintracciati il proprietario e l'autista della «500» che è finita fuori strada - Le indagini di polizia e carabinieri

È stato identificato il giovane spettatore travolto ed ucciso l'11 aprile a Giugliano nel corso di una gara automobilistica abusive. È il ventunenne Luigi Brusco, abitante a Pozzuoli in via Solfatara 63.

Il giovane stava assistendo insieme con molti altri (qualcuno ha detto più di 1500 persone) alla pazzesca competizione sulla doppia carreggiata che porta da Secondigliano al Lago Patria, quando è stato investito da una delle auto concorrenti, una «500» truccata, col motore di una «750» che è finita sulla strada.

La gara cui prendono parte auto maggiorate, era iniziata poco dopo le 15 su una strada, che è molto trafficata. La partenza era stata data al Lago Patria, nel paese di Poggioreale. Solo più tardi l'auto è stata ritrovata in un cascinale poco distante.

IL PARTITO

ASSICURATORI

OCCUPAZIONE

RIUNIONE ZONA

DISTRETTI SCOLASTICI

SCUOLE INFANZIA

FESTIVAL UNITA'

SICUREZZA SOCIALE

LEGGETE

Rinascita

Negligenza

Polizia e carabinieri stanno, ora, indagando per identificare i responsabili dell'assurda, tragica corsa automobilistica di Giugliano.

Una conferenza al Liceo «A. Genovesi»

Si discute a scuola della disoccupazione

L'iniziativa è stata presa dal consiglio di Istituto. Sono state lette quattro relazioni alla cui stesura hanno partecipato studenti e professori - L'intervento dell'assessore compagno Antinolfi

Si è svolta lunedì pomeriggio e ieri mattina nell'aula magna del liceo «Genovesi» una conferenza sull'occupazione giovanile, organizzata dal consiglio di Istituto, con la partecipazione di studenti, professori, genitori, personale docente delle scuole medie superiori dell'istituto di viale Mazzini.

Ha quindi preso la parola Gigi Izza della segreteria provinciale della FGCI: «Esiste una specifica del problema giovanile, che è la disoccupazione, che si manifesta in modo sempre più acuto e che ha un impatto sempre maggiore sulla vita sociale e culturale della nostra città».

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

VOCI DELLA CITTÀ

La pensione che non arriva mai

Disagio al Parco San Paolo

Da un gruppo di abitanti del Parco San Paolo...